

Giuliano. I pittori che hanno ispirato i piccoli artisti sono stati Kandinskij, Murcia, Picasso. Van Gogh, la cui tecnica è spesso imitata in modo encomiabile.

IL QUESTO

Mobbing al finanziere, il caso

La vicenda del maresciallo Marchese approda alla Camera dei deputati con l'interrogazione del berlingueriano

AVERSA. Riceviamo e pubblichiamo la seguente interrogazione parlamentare a cura dell'onorevole Giordano di R.C. "Vincenzo Marchese 33 anni, Maresciallo della Guardia di Finanza. Il suo caso lo scorso 13 Marzo portato all'attenzione della Camera dei Deputati, con un'interrogazione dell'on. **Francesco Giordano**, di Rifondazione Comunista. L'intervento di Giordano è teso a sottoporre al Ministro dell'Economia e delle Finanze questo caso di mobbing, con richiesta di approfondimento della questione. Il Maresciallo Marchese, all'inizio della carriera, nel 1996, veniva assegnato alla Compagnia della Gdf. Sin dal momento della sua assegnazione è stato sottoposto a "demanionamento", termine con il quale gli esperti in materia di mobbing individuano l'assegnazione protratta e continuativa a compiti e mansioni che, per legge e regolamenti, dovrebbero essere svolti da personale di grado e di qualifica inferiore. Il 18 febbraio 1999,

mentre era in servizio, rimaneva coinvolto in un incidente stradale con un automezzo militare. Segue poi il periodo di degenza. Da questo momento in poi, come riportano una serie di sentenze del Tar Toscana, A lui favorevoli, il Marchese è soggetto ad una serie di atti, che appaiono vessatori e tra loro concatenati. Ad opera dei suoi superiori. Questi atti segnano la vita professionale del maresciallo che da allora non ha avuto quelle pro-

mossioni che spettano per anzianità professionale, con dispndio economico. Primo fra tutti un cattivo accertamento psichiatrico, nonostante Marchese avesse riportato solo traumi alla colonna vertebrale. Secondo gli ospedali militari in cui è

stato sottoposto a visita, Marchese nel 2004 risultava ancora affetto da una patologia cervicale di media-alta gravità con discopatie multiple. Inoltre, l'ispettore ha incontrato grossissime difficoltà ed ha dovuto instaurare vere e proprie battaglie legali nei confronti dei vertici dell'ospedale Militare di Caserta per vedersi riconosciuta, parzialmente, la dipendenza da causa di servizio delle patologie concluse a seguito dell'incidente occorso in servizio, dal quale ricominciamento verriano, pretestuosamente, escluse le neuropatie periferiche e la lussazione mandibolare patite. Grazie a queste battaglie, durate anni e costate innumerevolmente, il Marchese è riuscito, quanto-

FRANCESCO GIORDANO



dirigente e quello consulente, così come si era già paventato sul finire della passata legislatura e **Ciarrella**.

Emilio Scalzone, secondo dei non eletti, invece che due consiglieri comunali **Gino Dello Valle** e **Michele Galluccio**.

meno, ad ottenere il diritto ad essere destinato permanentemente a svolgere mansioni di ufficio, con esclusione dei servizi operativi. In questi anni si susseguono varie vicende: viene separato, più volte, in ordine al reato di "disobbedienza" archiviati dal Tribunale Militare di La Spezia; poi per "diffamazione aggravata" e "istigazione a delinquere" dal Tribunale di Bordinazione con ingiurie", dal Tribunale Militare di Napoli, di seguito archiviati; gli vengono imposte sanzioni disciplinari, nonostante fosse in malattia, i suoi alloggi, in caserma, vengono sgomberati, i suoi effetti personali impacchettati in sua assenza, ed al rientro è costretto ad andare a dormire in albergo; gli viene "impariata" la richiesta di usufruire dei giorni della legge 104 per assistere il padre ammalato. Dopo le richieste di trasferimento Marchese viene trasferito al Comando di Napoli, ed oggi opera presso la Caserma di Giugliano, ma la sua storia, continua, essendo stati anche i suoi superiori trasferiti in Campania".

GLI EVENTI

Donazione degli organi, l'Asl si mobilita

L'ACCORDO RAGGIUNTO

AVERSA. In occasione della decima edizione delle "Giornate nazionali per la donazione di organi e tessuti", l'Asl Ce2, diretta dal manager **Angela Ruggiero**, ha organizzato una serie di interventi sul territorio per sensibilizzare soprattutto la popolazione giovanile sull'importante tematica. Referente delle iniziative **Vittorio Savino**, responsabile dell'azienda per quanto attiene alla raccolta delle domande sulla volontà alla donazione di organi e tessuti. Preliminarmente si sono tenute 10 giornate di promozione ed informazione presso la scuola media statale "Antonio de Curtis" di Aversa, con visione del filmato "La morte non esiste". Lunedì scorso invece, a San Marcellino, presso il campo comunale, ha avuto luogo



dagli alunni della scuola media statale "Antonio de Curtis" di Aversa. Qui di seguito riportiamo le varie e numerose iniziative nell'Agro aversano e in tutta Terra di Lavoro.

La Fidal, Federazione italiana di atletica leggera ha continuato la promozione nel corso delle manifestazioni in programma in provincia nelle date del 26 maggio (San Marcellino - riunione regionale master), 2 giugno (Capua - Corri con la Repubblica), 3 giugno (Frigiano - corsina), 9

AL FORUM INTERNAZIONALE

Aversa al "Global City"

AVERSA. Ha partecipato anche la città di Aversa al forum internazionale "Global City" che si è tenuto a maggio scorso. Leader ed esperti internazionali, partner pubblici e privati, reti e associazioni, consulenti, accademici, rappresentanti di comitati per promuovere un formato innovativo delle migliori pratiche di governo a livello mondiale ed integrate per rendere le città luoghi di lavoro ed investire. Global City, organizzato da Infrastrutture, è l'unico network forum che è politico e dirigenti pubblici di condividere un progetto concreto per realizzare ed attuare un programma di un evento di portata mondiale, visione europea ed internazionale, 1.026 delegati 43 Paesi, il 63% dei quali appartenenti ad altri partecipanti sono leader politici, dirigenti ed alti urbane previste nel programma di conferenze

Nodo vigilantes, si è

La trattativa tra i sindacati e l'Azienda Sanitaria è durata

AVERSA. Ci sono volute oltre cinquant'ore di trattative tra sindacati, società appaltatrici e Asl Ce2 per trovare un'intesa che permetterà ai 45 vigilantes in servizio presso gli uffici dell'azienda sanitaria di non perdere il proprio lavoro. E' questo il punto di incontro andato in scena giovedì pomeriggio a Napoli tra le rappresentanze sindacali, i dirigenti di System Security e quelli dell'Asl Ce2. I dipendenti lavorano